

**Zeitschrift:** Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

**Herausgeber:** Scuola federale dello sport di Macolin

**Band:** 54 (1997)

**Heft:** 3

  

**Rubrik:** Gioventù+Sport Ticino

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 30.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Una nuova formula!

di Désirée Mallè

Quest'anno, per la prima volta, il corso centrale per l'aggiornamento degli esperti nella disciplina sci alpino ha avuto una nuova formula. Accanto ai due giorni e mezzo comuni, tenutisi a Saas-Fee, in cui si sono rinfrescate teoricamente e praticamente nozioni di tecnica e metodologia, i partecipanti hanno potuto scegliere per il terzo giorno un tema obbligatorio tra quattro differenti opzioni:

- allenamento per la competizione (con maestro d'eccezione Angelo Maina),
- nuovi materiali (snowboard, carving, big foot, telemark, skwall),
- metodologia applicata e correzioni personali,
- integrazione handicap con classi di applicazione.

A queste giornate gli esperti si sono iscritti secondo i loro interessi specifici e secondo la loro disponibilità (le date erano dislocate su cinque giorni diversi) creando condizioni di lavoro ottimali per approfondire il tema scelto. Particolarmente apprezzata l'idea di rimanere, neve permettendo, in Ticino per quest'ultima parte del corso favorendo così le stazioni della regione. Le uniche critiche mosse alla nuova concezione riguardano la concentrazione ed a volte la sovrapposizione di questa terza giornata obbligatoria con altri impegni sciistici. In generale però i giudizi sono stati ampiamente positivi e soddisfacenti, ed in molti hanno aderito a più di un'opzione. L'ultima giornata proposta agli esperti si è tenuta il 21 dicembre

scorso sulle piste di Campo Blenio all'insegna dell'integrazione nello sci di ragazzi con difficoltà mentali. Duplice lo scopo della giornata: innanzitutto la promozione dell'attività anche negli Sci Club e nelle Scuole di Sci, spesso impreparati ad accogliere ragazzi non normodotati. Poi lo scambio tecnico-metodologico tra gli esperti di sci ed i monitori accompagnatori della FTIA, ma in realtà i risultati sono andati ben oltre gli scopi iniziali. La gioia e la disponibilità dei ragazzi hanno infatti regalato ai maestri delle sensazioni e delle emozioni estremamente gratificanti ed arricchenti.

Dal canto loro i ragazzi hanno potuto approfittare dei validi insegnamenti della tecnica e della pratica dello sci ed anche conoscere tradizioni e cultura del piccolo villaggio bleniese (la mattinata si è aperta con una visita ad una stalla e il pomeriggio è stato concluso con l'osservazione della selvaggina nella bandita federale) trascorrendo una giornata indimenticabile di cui non finivano di raccontare le avventure.

A questa esperienza ha preso parte pure lo Sci Club Malvaglia che da tre anni propone un corso di sci e delle uscite aperti ai ragazzi portatori di handicap, che vengono poi gradualmente integrati ai ragazzi normodotati.

Momenti come questi vogliono dunque promuovere ed incoraggiare l'apertura dei club e delle società sportive anche alle persone con problemi di diversa natura; l'operazione è però possibile solo grazie ad uno scambio reciproco di esperienze, da una parte tecniche e dall'altra metodologiche.

L'attività dello Sci Club Malvaglia, come pure di altri club o istituzioni, mostra però che un'adeguata formazione porta a raccogliere successi e soddisfazioni decisamente incoraggianti. ■



**Con gli handicappati: emozioni e sensazioni gratificanti e arricchenti.**